

STRUTTURA	Scuola Politecnica – Dipartimento SEAS
ANNO ACCADEMICO	2014/15
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Scienze Statistiche LM-82
INSEGNAMENTO	Statistica Aziendale 1
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Statistico applicato
CODICE INSEGNAMENTO	16603
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS/S03
DOCENTE RESPONSABILE	Maria Francesca Cracolici Ricercatore Università degli studi di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	42 (30 Frontali + 12 Esercitazioni)
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Consultare la pagina personale del docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono.

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Conoscenza delle più rilevanti informazioni statistiche riguardanti il macro-ambiente esterno ed il sistema azienda.
2. Conoscenza di metodi e modelli statistico-matematici a supporto delle decisioni aziendali.
3. Conoscenza di metodi per l'analisi statistico-economica del sistema impresa.
4. Conoscenza di metodi per l'analisi e la valutazione della performance aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Capacità di descrivere ed esplorare il macro-ambiente esterno all'azienda utilizzando le fonti di informazione più opportune.
2. Capacità di connettere le diverse grandezze aziendali ed utilizzare i metodi statistici per descrivere il funzionamento dell'azienda.
3. Capacità di interpretare i risultati dei metodi ed modelli utilizzati.

<p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare in modo critico, limiti e vantaggi dei metodi e degli strumenti utilizzati a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di interpretare e di relazionare i risultati delle analisi effettuate e le loro implicazioni.</p> <p>Capacità d'apprendimento 1. Capacità di integrare ed utilizzare la conoscenza acquisita durante i corsi precedenti di statistica e statistica applicata. 2. Capacità di aggiornamento attraverso la ricerca e la lettura di articoli scientifici attinenti modelli statistici per l'analisi d'impresa.</p>

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Il corso si propone di illustrare i principali strumenti e metodi statistici utilizzabili per l'organizzazione e l'analisi dei dati, aziendali e non, di supporto alle valutazioni ed alle decisioni d'impresa.</p>
--

STATISTICA AZIENDALE I	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	1. Introduzione 1.1. Oggetto della disciplina, area di interesse, nuovi sviluppi; 1.2. Il Sistema Azienda: aspetti definatori e concettuali.
12	2. L'informazione statistica per l'azienda 2.1. Le fonti statistiche esterne ed interne 2.2. Indicatori di bilancio 2.3. Analisi statistica dei dati di bilancio
10	3. Misure di performance aziendale 3.1. Produttività ed Efficienza 3.2. Funzioni di frontiera parametriche e non parametriche
4	4. Modelli e metodi per decisioni aziendali 4.1. Decisioni in condizioni di certezza 4.2. Decisioni in condizioni di rischio 4.3. Alberi decisionali
ESERCITAZIONI	
4	Analisi ed interpretazione dei dati di bilancio
6	Misure di performance aziendale
2	Modelli e metodi per le decisioni aziendali
TESTI CONSIGLIATI	Biggeri L., Bini M., Coli A., Grassini L., Maltagliati M. (2012). <i>Statistica per le decisioni aziendali</i> . Pearson: Torino (Capp. 1, 2, 5 e pp. 8.1-8.4). Bracalente B., Cossignani M., Mulas A. (2009). <i>Statistica aziendale</i> . McGraw-Hill: Milano (Capp. 1 e 6). Brasini S., Freo M., Tassinari F., Tassinari G. (2002). <i>Statistica aziendale e analisi di mercato</i> . Il Mulino: Bologna (Cap. 2). Appunti del docente.